

16 aprile

Amianto killer, richiesta danni per 1,1 milioni

Cava, ricalcolato il risarcimento per l'ispettore Asl ucciso dal mesotelioma
La causa interrotta per il decesso ora riparte con la vedova e il figlio

di Anna Mangiarotti

► CAVA MANARA

L'ex ispettore Asl è morto per mesotelioma pleurico, la vedova e il figlio chiederanno un milione e 100mila euro di danni all'ex azienda sanitaria locale (ora Ast).

È morto a 67 anni il 5 dicembre scorso per la patologia derivata dall'esposizione all'amianto: per 40 anni è stato in forza all'ex Asl, controllando impianti dove si lavorava l'amianto, compresa l'ex Fibronit di Broni. La famiglia aveva già deciso di riavviare il ricorso in sede civile per danni, già intentato da [redacted] quando aveva scoperto di essere malato, chiedendo un risarcimento da un milione di euro, assistito dagli avvocati Marco Casali e Matteo Borroni. La causa civile si era formalmente interrotta con la morte di [redacted], gli eredi possono farla ripartire presentando un nuovo ricorso. La cifra da chiudere a titolo di risarcimento è stata ricalcolata calcolando anche il danno derivato dal fatto che il figlio [redacted] 38 anni, e la moglie [redacted]

[redacted] 66 anni, sono rimasti prematuramente senza marito e padre. I famigliari inoltre si costituiranno parte civile in una eventuale causa penale, se la procura chiederà un rinvio a giudizio per omicidio colposo. L'ex ispettore è morto al policlinico San Matteo dove era stato ricoverato. Viveva a Cava Manara, da due anni lottava contro la malat-



I funerali di [redacted] (foto piccola) celebrati il 12 dicembre 2016

tia, una forma tumorale relativamente rara e molto aggressiva che si origina dal mesotelioma, la membrana che riveste i polmoni. Quello pleurico è il

più frequente e il fattore di rischio principale è l'esposizione all'amianto o asbesto. [redacted] aveva iniziato a lavorare nel 1978, quando ancora esisteva

l'Usl di Voghera. Per dieci anni è stato tecnico di igiene, poi addetto al servizio di vigilanza, infine tecnico addetto alla prevenzione. Si è ammalato durante l'attività di ispettore Asl, per cui aveva chiesto il maxi risarcimento all'ente per cui ha lavorato fino alla pensione.

Nell'ultima udienza della causa interrotta dalla morte di [redacted] il giudice aveva decretato che l'ente titolato a essere chiamato in causa - per un risarcimento è l'ex Asl, e non l'attuale Ats che aveva fatto opposizione. Non toccherebbe infatti all'Ats pagare un indennizzo, ma agli enti che gestiscono la liquidazione delle vecchie Asl e Ussl, perché non si può stabilire in che momento l'ex ispettore si è ammalato. Ma certamente prima del passaggio dall'Asl in Ats.